

Importante dibattito alla Consulta regionale per l'emigrazione

Una legge che aiuta gli emigrati non solo a tornare ma a restare

Le consistenti novità - Iniziative per il reinserimento nel tessuto economico e sociale - Presenti 35 giovani figli di marchigiani che lavorano a Parigi

Sono trascorsi ormai molti giorni da quando si è cominciato a parlare del Piano Pluriennale di Attuazione per l'Emigrazione...

Il piano poliennale per Fabriano

Netto no del Pci al «mega-progetto»

Elaborato senza nessuna consultazione con le forze sociali - Limiti e carenze Una logica funzionale alla speculazione

spansione, dimenticando che «chi più espande più spende». E' una politica suicida non solo dal punto di vista di un sano uso delle risorse economiche-finanziarie di un comune...

ANCONA - «Gli interventi a favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie» sono stati al centro del vivace confronto che si è svolto nella riunione della Consulta regionale per l'emigrazione.

Un convegno del Comune di Ancona Porto, città, territorio: come possono convivere

ANCONA - Il porto di Ancona è un complesso centro economico e produttivo delle Marche; il più grande sviluppo conseguito in questi ultimi anni, specie con la novità assoluta del traffico container, ha permesso inoltre a questo antico scalo marittimo dell'Adriatico di proporsi come uno dei più redditizi e dinamici dell'intero panorama nazionale.



In programma per il 14 e 15 aprile Uno scalo tra i più importanti d'Italia Quali problemi pone e come affrontarli

quadrare lo scalo in una complessiva ipotesi nazionale della politica del porto; per questo, pur rivendicando la primaria importanza del Comune in un processo di programmazione economico-territoriale, il convegno procederà a un po' su due binari quasi paralleli: da una parte il problema di una politica di sviluppo del porto, dall'altra, la presentazione degli studi per il porto dorico (per i quali il Comune, su sua richiesta, ha ottenuto 87 milioni, in parte già spesi per numerose ricerche tecnico-economiche dalla Regione).

particolareggiato del porto di Ancona. Nella seconda e ultima giornata di confronti, invece, 3 «interventi preordinati»: Gianfranco Legitimato, segretario generale del Centro studi dei problemi portuali («Progresso dei trasporti e nuove gerarchie portuali»); Alberto Rogano («Area portuali decentrate e interporti»); Valerio Paci, dell'Ordine degli Architetti («Ruolo e significato del porto nell'equilibrio urbano e territoriale»).

Presentata dal Pci una nuova e più articolata proposta

Passa per la statizzazione il futuro e lo sviluppo dell'Università di Urbino

Come realizzare una nuova produttività sociale dell'Ateneo

URBINO - La nuova legge sulla docenza universitaria rappresenta senza dubbio un elemento destinato ad incidere nell'Università italiana. Per la prima volta infatti viene organicamente affrontato il problema della carriera e del ruolo del personale docente.

occorre aprire all'interno dell'Università un ampio dibattito coinvolgendo le forze accademiche, sindacali e politiche. E' d'altra parte la proposta avanzata dalla giunta comunale di Urbino che si è mossa senza secondi fini nell'ottica di favorire la risoluzione dei problemi dell'Ateneo.

dei delegati, dove le forze più arretrate del corpo docente hanno voluto far pesare in modo sbagliato la loro influenza. Non è sicuramente tentando di escludere le forze sindacali dall'Università che è possibile trovare una prospettiva certa di sviluppo all'ateneo di Urbino.

L'azienda torinese vuole trasferire 25 operai della Trattori di Jesi

Quelle della Fiat erano chiacchiere?

Sembrano così prendere corpo le preoccupate denunce dei lavoratori - Cancellate con un colpo di spugna le assicurazioni più volte date alle maestranze e agli amministratori comunali e regionali

Parte a Pesaro il «nuovo» Rossini con il concerto di Pasqua

PESARO - E' bastato poco più di un'ora per sancire il tutto esaurito al concerto di Pasqua organizzato dall'amministrazione comunale di Pesaro per festeggiare adeguatamente la riapertura dopo 14 anni del teatro Rossini.

IESI - Quello che i lavoratori della FIAT-Trattori di Jesi (ex Gherardi) andavano da tempo denunciando sta diventando purtroppo una realtà: l'azienda torinese non soltanto non mantiene gli impegni presi di un aumento dell'occupazione, ma punta anzi a ridurre il numero di dipendenti in questo stabilimento.

FIAT, senza che questo diventi un paravento per non spostare al Sud investimenti produttivi. Ma la FIAT ha proseguito per la sua strada, cancellando con un colpo di spugna le assicurazioni più volte date alle stesse maestranze, al sindaco, agli amministratori comunali jesini e perfino a quelli regionali: di incrementare con l'occupazione anche il settore degli attrezzi agricoli.

sero accettare il trasferimento d'ufficio. «Tutto questo - si legge in un comunicato del consiglio di fabbrica - sta a significare che la FIAT non solo si può permettere di non rispettare gli impegni, anche se assunti ufficialmente, ma può arrivare al tentativo di umiliare 25 suoi dipendenti (di Jesi), obbligandoli a trasferirsi contro la loro volontà in altri stabilimenti FIAT sparsi in tutta Italia, con la conseguenza di sconvolgere la stabilità affettiva, sociale ed economica delle rispettive famiglie».

Ma i lavoratori intendono battersi contro l'arroganza padronale: non appena ricevuta la comunicazione dalla direzione, il consiglio di fabbrica ha indetto assemblee di tutti le maestranze per decidere le forme di lotta da attuare e ha chiesto il sostegno dell'Amministrazione comunale alla Regione Marche, alle forze politiche e sociali di unirsi ai lavoratori attuando tutte le iniziative possibili al fine di far recedere la FIAT dalle sue decisioni.

A Loreto dal 9 al 13 la «Rassegna Internazionale» di opere e cori religiosi

ANCONA - Dal 9 al 13 aprile prossimi la città di Loreto, famosa in tutto il mondo cattolico perché ospita la «Santa Casa», si animerà di una intensa presenza musicale: il calendario prevede infatti per quei giorni la 20 edizione della «Rassegna Internazionale delle Cappelle Musicali», ovvero di opere e cori religiosi chiesastici.

1° Trofeo Riviera del Conero per gli amatori del biliardo

L'11, il 12 e il 13 aprile prossimi, organizzata dall'«Amatori Biliardo Ancona», con il patrocinio della Regione Marche, si terrà il «1. Trofeo Riviera del Conero», una gara di biliardo, «specialità goriziana» alla quale saranno invitati a partecipare 128 giocatori di tutte le categorie.

Ma il programma offre un'altra eccellente possibilità di rivivere il teatro in funzione. Infatti, con inizio alle 21.30 nella già rinomata festiva di lunedì, l'orchestra formata dai professori e dagli allievi del conservatorio Rossini (la stessa orchestra che accompagnerà domani il tenore Luciano Pavarotti) eseguirà musiche di Rossini, Schubert e Beethoven.

Una lettera del «Circolo jazz Ancona» Musica e città? Qualcosa sta cambiando davvero!

ANCONA - Con l'insediamento delle giunte d'insediamento democratica di comune di Ancona, la vita culturale cittadina ha subito un graduale, ma rapido, restiegio: nel giro di pochi anni, è stata montata una stagione di teatro via sempre più prolungata nel tempo; un nutrito programma di concerti, di musica classica e balletti; un ricco risveglio della pinacoteca comunale, come motore fondamentale d'iniziativa nel campo delle arti figurative.

La scelta operata all'inizio della stagione 1979-80 da parte dell'Assessorato alla Cultura del Comune di portare il jazz in forma continuativa nella città di Ancona, attraverso una serie di concerti organizzati in modo da presentare un quadro del jazz italiano e americano e delle nuove tendenze europee, si sta rivelando azzeccata sotto ogni punto di vista e merita un plauso non solo da parte degli appassionati, ma dell'intera cittadinanza.

«Ebbene, questa richiesta emersa e associata, è stimolata attraverso un ventaglio di proposte musicali. Pensiamo al seguito che in molte regioni hanno avuto ed hanno l'altissima tradizione di attività seminari, i corsi periodici di insegnamento: in questo senso si sta operando nella nostra città, con la promozione del «Corso di tecnica ed improvvisazione jazzistica», molto originale e qualificante nel suo genere, da parte di un'associazione di recente costituzione che si muove nell'ambito della musica non commerciale.

Alla luce di quel che si è detto, la storia oculatamante intrapresa di una prassi di promozione uniforme nel tempo e nei contenuti potrà dare risultati ancora migliori sia rivolgendo l'attenzione a una maggiore presenza di musicisti qualificati nei prossimi cartelloni sia attuando una più consistente politica di propaganda e di sostegno dei concerti.